



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

## **Sottocommissione VIA**

**Parere n. 875 del 20 ottobre 2023**

|                    |   |
|--------------------|---|
| <b>Progetto:</b>   | <p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p><b>Razionalizzazione e Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale nell'area di Trento. Interventi sulla rete a 132 kV e a 60 kV e demolizione di tratti di elettrodotto aereo, nei Comuni di Trento e Pergine Valsugana - Costruzione di una nuova Stazione Elettrica nel Comune di Pergine Valsugana (loc. Ciré). Prescrizioni nn. C.1 – C.2 – C.3 – C.4 e C.5 del Decreto VIA n. 223 del 31/08/2017.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ID_VIP: 10130</b></p> |
| <b>Proponente:</b> | <p style="text-align: center;"><b>Terna Rete Italia S.p.A.</b></p>  |

ID\_VIP 10130 - *Razionalizzazione e Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale nell'area di Trento. Interventi sulla rete a 132 kV e a 60 kV e demolizione di tratti di elettrodotto aereo, nei Comuni di Trento e Pergine Valsugana - Costruzione di una nuova Stazione Elettrica nel Comune di Pergine Valsugana (loc. Ciré).* - VO alle prescrizioni nn. C.1 –C.2 – C.3 – C.4 e C.5 del Decreto VIA n. 223 del 31/08/2017.

## La Sottocommissione VIA

**RICORDATA** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il d.lgs. n. 152 del 03/04/2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS), e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023, n. 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023.

**CONSIDERATO** che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell’art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

**PREMESSO** che:

- la Società Terna Rete Italia S.p.A., con nota prot. TERNA/P20230005956 del 19/01/2023, ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni nn. C.1 , C.2 , C.3 , C.4 e C.5, impartite con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 223 del 31/08/2017, relativo al progetto “*Razionalizzazione della rete elettrica 132 kV afferente la S.E. di Trento sud e delocalizzazione della linea elettrica a 220 kV "Borgo Valsugana - Lavis" (Tn)*”, da realizzarsi nei Comuni di Baselga di Pine', Civezzano, Vignola-Falesina, Trento, Pergine Valsugana, in provincia di Trento.

Nell’oggetto di tale nota il Proponente indica una differente e più completa denominazione dell’opera, rispetto al decreto di compatibilità ambientale, fornendo la seguente dicitura “*Razionalizzazione e Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale nell'area di Trento. Interventi sulla rete a 132 kV e a 60 kV e demolizione di tratti di elettrodotto aereo, nei Comuni di Trento e Pergine Valsugana - Costruzione di una nuova Stazione Elettrica nel Comune di Pergine Valsugana (loc. Ciré). Autorizzata con Determinazione del Dirigente n. 58 del 10 marzo 2021*” che è stata utilizzata nell’ambito del presente parere;

- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione generale Valutazioni Ambientali (d’ora innanzi Divisione) con prot. 7921/MITE del 19/01/2023;

ID\_VIP 10130 - *Razionalizzazione e Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale nell'area di Trento. Interventi sulla rete a 132 kV e a 60 kV e demolizione di tratti di elettrodotto aereo, nei Comuni di Trento e Pergine Valsugana - Costruzione di una nuova Stazione Elettrica nel Comune di Pergine Valsugana (loc. Ciré).* - VO alle prescrizioni nn. C.1 –C.2 – C.3 – C.4 e C.5 del Decreto VIA n. 223 del 31/08/2017.

- la Divisione con nota prot. 130801/MASE del 8/08/2023, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot. 9274/CTVA del 9/08/2023, ha trasmesso la domanda sopracitata disponendo "l'avvio dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e" comunicando, "ai fini dei compiti istruttori di codesta Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che tutta la documentazione è pubblicata sul portale delle valutazioni ambientali alla seguente pagina web: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/1494/14845>";

**RILEVATO** che per il progetto in questione:

- con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 223 del 31/08/2017 è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto "*Razionalizzazione della rete elettrica 132 kV afferente la S.E. di Trento sud e delocalizzazione della linea elettrica a 220 kV "Borgo Valsugana - Lavis" (Tn)*";

- con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali di concerto con Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio n. 0352 del 24/07/2023, ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., i termini di validità del giudizio favorevole di compatibilità ambientale D.M. n.223 del 31/08/2017, sono stati prorogati per anni cinque, ovvero sino al 07 ottobre 2027, ferma restando la necessità di ottemperare a tutte le condizioni ambientali previste nel decreto medesimo.

**RILEVATO** che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza e relativa alle prescrizioni nn. C.1, C.2, C.3, C.4 e C.5 di competenza del MASE, relativamente alle linee a 132 kV e a 60 kV per la Nuova Stazione Elettrica 132/66 kV di Ciré, per il tratto di linea aerea, per il tratto in cavo previsto per la linea Trento Sud - Mori e per la linea Trento Sud – Ciré, così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. 130801/MASE in data 8/08/2023:

- documento *Ottemperanza al punto c) Dec. 223 del 31 agosto 2017 Prescrizioni relative al piano di utilizzo delle terre - Razionalizzazione della rete elettrica 132 kV afferente alla S.E. di Trento Sud e delocalizzazione della linea elettrica a 220 kV "Borgo Valsugana-Lavis (TN)* (doc. RU33452AC2580693),
- documento prot. GRUPPO TERNA/A20220058062-05/07/2022 con riportato all'oggetto "*Razionalizzazione e sviluppo della Rete Elettrica Nazionale nell'area di Trento – Interventi sulla rete a 132 kV e a 60 kV e demolizione di tratti di elettrodotto aereo, nei comuni di Trento e Pergine Valsugana - Piano di campionamento delle terre e rocce da scavo- Nulla osta*",

**CONDIDERATO** che, in relazione al progetto previsto:

La rete nell'area di Trento si compone di lunghe direttrici a 132 kV e 220 kV funzionali a raccogliere le produzioni idroelettriche dell'alto Adige e una rete 132 kV e 220 kV finalizzata al servizio locale di distribuzione connessa nelle Stazioni Elettriche di Lavis (220 kV), Ponte San Giorgio (132 kV) e Trento sud (220/132 kV). Quest'ultima stazione svolge la funzione di trasformazione tra i due livelli di tensione attraverso un unico collegamento a 132 kV tra la stazione di Trento sud e quella di Ponte San Giorgio.

Per garantire maggiore affidabilità all'alimentazione del carico della città di Trento è necessario aumentare la magliatura della rete realizzando un collegamento in entra-esce alla stazione di Trento sud della linea 132 kV Ora-Mori.

ID\_VIP 10130 - Razionalizzazione e Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale nell'area di Trento. Interventi sulla rete a 132 kV e a 60 kV e demolizione di tratti di elettrodotto aereo, nei Comuni di Trento e Pergine Valsugana - Costruzione di una nuova Stazione Elettrica nel Comune di Pergine Valsugana (loc. Ciré). - VO alle prescrizioni nn. C.1 –C.2 – C.3 – C.4 e C.5 del Decreto VIA n. 223 del 31/08/2017.

In sinergia con le esigenze del distributore locale (SET S.p.A) e per migliorare l'affidabilità dell'alimentazione del sistema elettrico, è emersa la necessità di realizzare una nuova stazione elettrica nel comune di Pergine, in località Ciré che sarà connessa in entra-esce alla futura linea 132 kV "Ora – Trento - Mori" ed opportunamente raccordata alla rete 60 kV dell'area.

Nella concertazione con le Amministrazioni locali (Provincia Autonoma di Trento e Comuni di Trento e Pergine) sono emerse le richieste di delocalizzazione dalle aree ormai urbanizzate di lunghi tratti di elettrodotti in particolare:

- linea a 60 kV P.S. Giorgio-Mori (Terna n° 123) nel tratto in uscita dalla stazione di P. S. Giorgio;
- linea a 132 kV Ora-Mori (Terna n° 015) nel tratto da Martignano a Trento sud;
- linea a 220 kV Borgo Valsugana-Lavis (Terna n° 290) nel tratto che attraversa l'area urbana di Pergine.

Il progetto autorizzato con DEC VIA 223 del 31 agosto 2017 è strutturato suddividendo due categorie di interventi sulla rete: gli interventi sulla rete 132 kV e gli interventi sulla rete 220 kV.

Gli interventi sulla rete 132 kV consistono in:

- Nuova stazione elettrica di smistamento con annessa cabina primaria di distribuzione in comune di Pergine località Ciré denominata Stazione di Ciré;
- Realizzazione del collegamento 132KV tra la stazione di Ora e la futura stazione di Ciré;
- Raccordo della linea 60KV Trento P.S. Giorgio - Borgovalsugana alla futura stazione di Ciré a realizzare il collegamento 60KV Ciré – Borgovalsugana;
- Realizzazione di un nuovo collegamento 132KV tra la stazione di Trento sud e la futura stazione di Ciré;
- Raccordo della linea 132KV Ora - Mori, alla stazione di Trento sud a realizzare il collegamento 132KV Trento sud – Mori;
- Demolizione dei tratti di elettrodotto 132KV Ora-Mori e 60KV Trento P.S.Giorgio- Borgovalsugana non più funzionali a seguito della razionalizzazione.

Gli interventi sulla rete 220 kV consistono invece in:

- Variante della linea 220kV BorgoValsugana-Lavis nel tratto che attraversa l'area urbana Pergine;
- Dismissione dell'attuale tratto di linea 220 kV BorgoValsugana-Lavis nel tratto che attraversa l'area urbana di Pergine a seguito della realizzazione della variante di cui al punto precedente.

La totalità delle opere sarà realizzata in 2 fasi distinte:

- Fase 1: riguarda la realizzazione di tutte le opere sulla rete 132 kV;
- Fase 2: riguarda la realizzazione di tutte le opere sulla rete 220 kV.

**CONDIDERATO** che:

**Per quanto riguarda la prescrizione C.1**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. C.1 riporta:

*“Estendere il campionamento per la caratterizzazione chimico fisica del terreno nei punti in cui verranno realizzati i sostegni per accertare la piena compatibilità ambientale delle terre e rocce da scavo rispetto al loro riutilizzo per le linee aeree. Il piano di campionamento dovrà avere preventivamente il nulla-osta della Provincia di Trento”;*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella sopra riportata;

- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta: *“ANTE OPERAM – fase di progettazione esecutiva”;*

ID\_VIP 10130 - *Razionalizzazione e Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale nell'area di Trento. Interventi sulla rete a 132 kV e a 60 kV e demolizione di tratti di elettrodotto aereo, nei Comuni di Trento e Pergine Valsugana - Costruzione di una nuova Stazione Elettrica nel Comune di Pergine Valsugana (loc. Ciré).* - VO alle prescrizioni nn. C.1 –C.2 – C.3 – C.4 e C.5 del Decreto VIA n. 223 del 31/08/2017.

- come ente coinvolto risulta: *Provincia di Trento*;

- il Proponente ha inserito nella documentazione allegata all'istanza di verifica di ottemperanza la nota con riportato all'oggetto "*Razionalizzazione e sviluppo della Rete Elettrica Nazionale nell'area di Trento – Interventi sulla rete a 132 kV e a 60 kV e demolizione di tratti di elettrodotto aereo, nei comuni di Trento e Pergine Valsugana - Piano di campionamento delle terre e rocce da scavo- Nulla osta*" con la quale la Provincia Autonoma di Trento - Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente - Settore autorizzazioni e controlli afferma che, in particolare, in relazione alla prescrizione C1 del Decreto MATTM n. 223 del 31.08.2017, "*Facendo seguito agli incontri e ai colloqui intercorsi e valutato il Piano predisposto si rilascia il nulla osta richiesto*" con nota di data 30 marzo 2022.

### **CONSIDERATO e VALUTATO che:**

nel documento "*Ottemperanza prescrizioni relative al piano di utilizzo delle terre*" codice RU33452AC2580693 il Proponente riassume che nel mese di gennaio 2017, in fase di progettazione preliminare degli interventi, è stata eseguita una campagna di indagini finalizzate alla caratterizzazione ambientale dei terreni oggetto degli interventi inerenti alla rete 132kV.

Come peraltro già richiamato dal parere VIA n. n. 2419 del 09/06/2017, a causa di:

- problemi di natura logistica come l'impossibilità di accedere ai siti di prelievo con mezzi d'opera,
- difficoltà ed impedimenti di stabilire accordi con i proprietari per l'accesso ai fondi,
- assenza dell'autorizzazione alla costruzione delle opere.

nella suddetta fase progettuale, sono state eseguite solo sei trivellazioni pedologiche (TR1 – TR6). Sui campioni di terreno prelevati sono stati ricercati gli analiti quali: pH, Residuo a 105°C, Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Nichel, Piombo, Mercurio, Rame, Zinco, amianto, Idrocarburi >C12, BTEX ed IPA.

Gli esiti delle analisi, riportati nell'allegato 1 del documento, sono risultati:

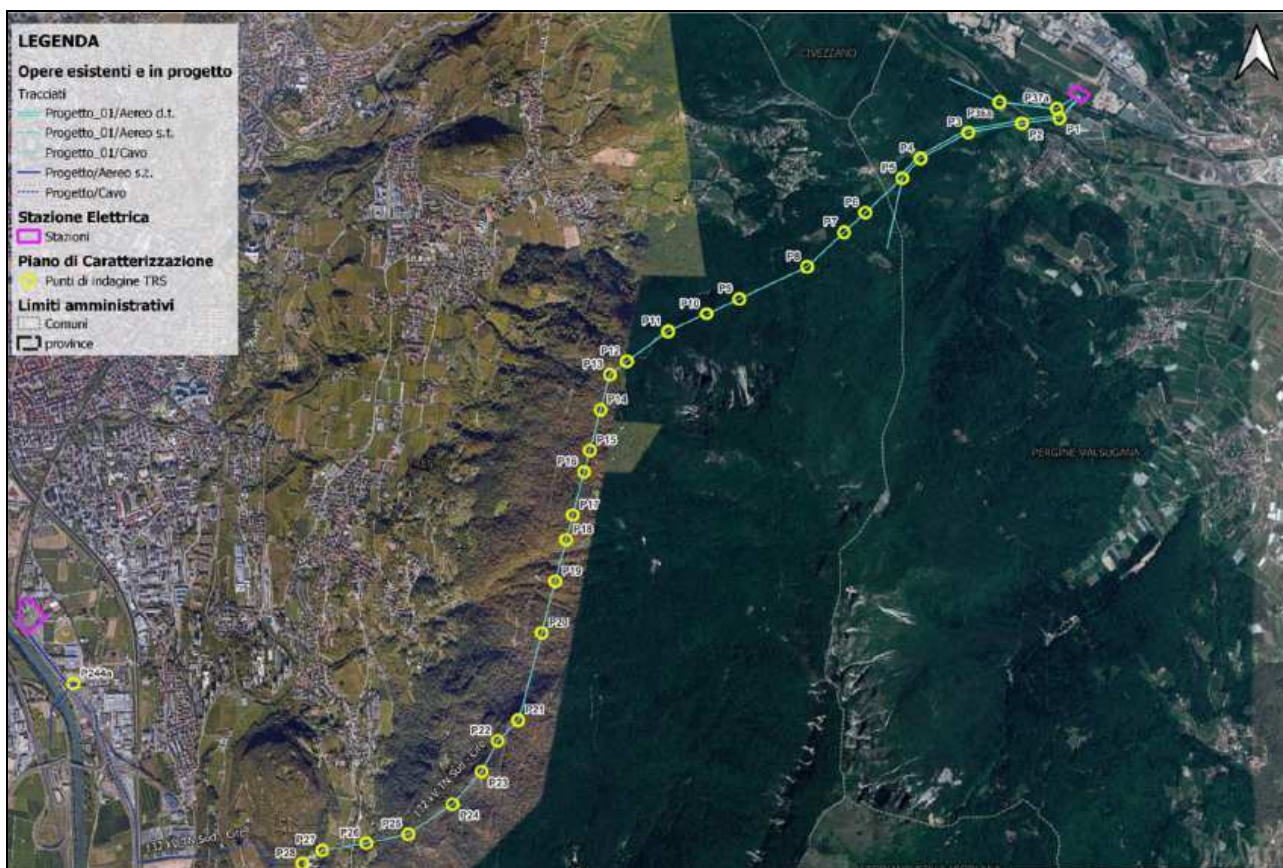
- conformi alle CSC di cui alla Colonna A, Tabella 1, dell'Allegato 5 al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 (campioni TR1, TR2, TR4 e TR5),
- conformi alle CSC di cui alla Colonna B, Tabella 1, dell'Allegato 5 al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 (campioni TR3 e TR6).

In relazione alla prescrizione C1, il Proponente riferisce che sono state eseguite tre ulteriori campagne integrative per accertare la compatibilità ambientale delle terre e rocce da scavo, di cui la prima campagna integrativa svolta per adempie integralmente a quanto richiesto dalla prescrizione C1 per i singoli sostegni e le altre due campagne integrative, che hanno invece riguardato l'area che sarà interessata dalle opere in cavo e l'area della S.E. di Ciré.

La prima campagna integrativa è stata svolta per caratterizzare le aree sulle quali verranno realizzati i sostegni dell'elettrodotto aereo a 132 kV.

Il campionamento è stato effettuato tramite prelievo mediante trivella manuale del primo metro di terreno (0-1 m dal piano di campagna). Si sono prelevati un totale di n. 31 campioni, uno per ciascun sostegno in progetto, come mostrato nella figura seguente:

ID\_VIP 10130 - Razionalizzazione e Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale nell'area di Trento. Interventi sulla rete a 132 kV e a 60 kV e demolizione di tratti di elettrodotto aereo, nei Comuni di Trento e Pergine Valsugana - Costruzione di una nuova Stazione Elettrica nel Comune di Pergine Valsugana (loc. Ciré). - VO alle prescrizioni nn. C.1 -C.2 - C.3 - C.4 e C.5 del Decreto VIA n. 223 del 31/08/2017.



I campioni di terreno prelevati sono stati sottoposti a caratterizzazione ambientale per la determinazione dei parametri: Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Nichel, Piombo, Mercurio, Rame, Zinco, amianto, Idrocarburi >C12. Le analisi condotte sui campioni hanno rilevato alcuni superamenti delle CSC di colonna A (ma conformità alle CSC di colonna B) di cui al D. Lgs 152/06 P.IV - T.V - All.5 Tab 1 e s.m.i. per il piombo (con riferimento ai campioni P5, P13, P14, P16, P18, P20 e P36a), lo zinco (con riferimento al campione P4) e l'arsenico (con riferimento al campione P6).

In relazione a tali superamenti il comune di Trento ha approvato con delibera Regionale n.2172 del 20 Ottobre 2006 uno studio dei valori di fondo naturale nei terreni del fondovalle. Nella tabella che segue si riportano i superamenti delle CSC di colonna A riscontrati per piombo, zinco e arsenico in ciascun punto, ed i valori di fondo naturale individuati dal comune di Trento per tali parametri.

| Campione | Parametro | Limite col A (mg/Kg) | Limite col B (mg/Kg) | Valore riscontrato (mg/kg) | Fondo naturale fondovalle profondo (mg/kg) |
|----------|-----------|----------------------|----------------------|----------------------------|--|
| P4       | Zinco     | 150                  | 1500                 | 215                        | 271  |
| P5       | Piombo    | 100                  | 1000                 | 118                        | 594  |
| P6       | Arsenico  | 20                   | 50                   | 40                         | 40   |
| P13      | Piombo    | 100                  | 1000                 | 113                        | 594  |
| P14      | Piombo    | 100                  | 1000                 | 103                        | 594  |
| P16      | Piombo    | 100                  | 1000                 | 132                        | 594  |
| P18      | Piombo    | 100                  | 1000                 | 124                        | 594  |
| P20      | Piombo    | 100                  | 1000                 | 105                        | 594  |
| P36a     | Piombo    | 100                  | 1000                 | 240                        | 594  |

Alla luce di tali informazioni il Proponente conclude che i superamenti riscontrati dalle indagini integrative nell'area oggetto di indagine non sono da ascrivere a fenomeni di contaminazione antropica, ma bensì al

ID\_VIP 10130 - Razionalizzazione e Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale nell'area di Trento. Interventi sulla rete a 132 kV e a 60 kV e demolizione di tratti di elettrodotto aereo, nei Comuni di Trento e Pergine Valsugana - Costruzione di una nuova Stazione Elettrica nel Comune di Pergine Valsugana (loc. Ciré). - VO alle prescrizioni nn. C.1 -C.2 - C.3 - C.4 e C.5 del Decreto VIA n. 223 del 31/08/2017.

fondo geochimico dell'area di interesse e che per l'opera in progetto ha pertanto previsto che le terre e rocce da scavo prodotte potranno essere gestite all'interno del cantiere per riempimenti e reinterri, in conformità ai requisiti ambientali definiti dal D.Lgs. 152/06 art. 185, comma 1, lettera c o allontanate in regime di rifiuto ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Nel Piano di gestione terre e rocce da scavo (Cod. RECX11002C2390266), il Proponente ha riportato un sunto delle fondazioni previste per ciascun sostegno, con indicazione preliminare della relativa tipologia, unitamente alla modalità di gestione del terreno di scavo prevista. Il Proponente ha anche indicato che le situazioni in cui prevede di gestire il materiale come rifiuto da conferire a sito esterno sono legate alla possibilità di accesso ai siti tramite viabilità esistente e/o alla difficoltà/impossibilità di sistemazione in sito del terreno di scavo, ciò in relazione ai sostegni P1 e P37a (sostegni nel fondovalle Fersina in prossimità di viabilità d'accesso), P2 (sostegno in area a destinazione agricola, con presenza di viabilità d'accesso per i mezzi di trasporto del terreno), P27 (sostegno in area prossima a viabilità esistente) e P244a (sostegno in prossimità del parcheggio dell'area sportiva di Trento sud). Nei suddetti casi il Proponente prevede pertanto il campionamento e successiva analisi di caratterizzazione del materiale in cumulo per l'attribuzione del codice CER.

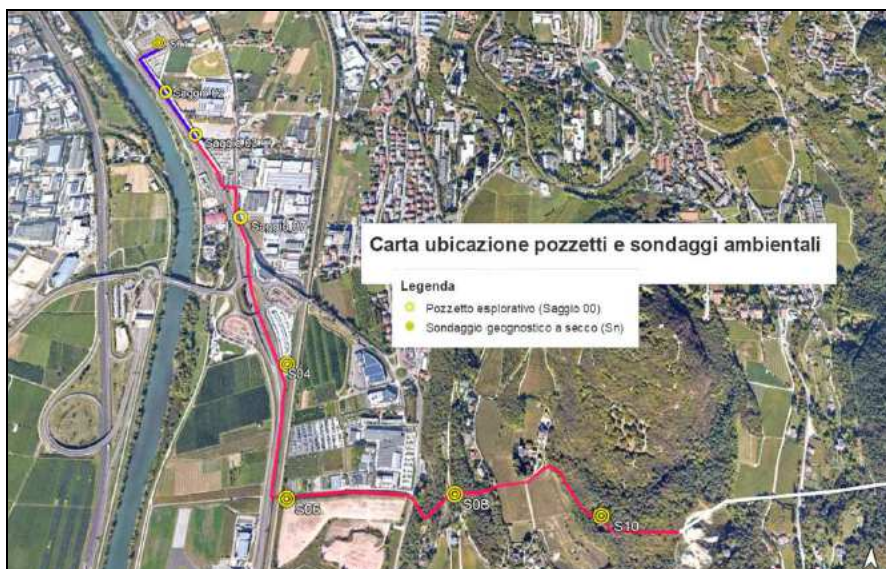
Nei restanti casi, in cui è previsto il riutilizzo in sito ai sensi dell'art. 185, i sostegni sono situati in zone prevalentemente boscate e montuose, senza possibilità di accesso diretto mediante viabilità esistente.

La seconda campagna integrativa è stata svolta per la caratterizzazione ambientale dell'area nel quale verrà realizzato il raccordo in cavo interrato per collegare l'elettrodotto 132 kV Ora - Mori alla stazione elettrica di Trento Sud. Il campionamento è stato effettuato tramite prelievo mediante trivella manuale. il campionamento ha riguardato 8 punti di indagine spinti fino alla profondità massima di 2 m dal piano di campagna, con prelievi per un totale di n. 16 campioni alle seguenti profondità:

- campione 1 (C1): da 0 a 1 m ca. dal piano campagna;
- campione 2 (C2): da 1 a 2 m ca. dal piano campagna;

Oltre ai campioni di terreno di cui sopra si è proceduto al prelievo di un campione di asfalto ed uno di stabilizzato e complessivamente si sono prelevati n. 18 campioni.

L'ubicazione delle suddette indagini è riportata nella seguente figura:



Sui campioni di terreno prelevati sono state effettuate le seguenti analisi:

- caratterizzazione ambientale per la verifica della conformità alle CSC di cui alla Tabella 1. All. 5, Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. colonna A per i seguenti parametri: Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Nichel, Piombo, Mercurio, Rame, Zinco, amianto, Idrocarburi >C12 (S08, S10);
- analisi completa per la caratterizzazione dei rifiuti solidi con verifica del codice CER ai sensi del Regolamento europeo n. 1357/2014 e della Decisione n. 2014/955/UE. (Stabilizzato, SAGGIO 02, SAGGIO 03, SAGGIO 07, S01, S04, S06);

ID\_VIP 10130 - Razionalizzazione e Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale nell'area di Trento. Interventi sulla rete a 132 kV e a 60 kV e demolizione di tratti di elettrodotto aereo, nei Comuni di Trento e Pergine Valsugana - Costruzione di una nuova Stazione Elettrica nel Comune di Pergine Valsugana (loc. Ciré). - VO alle prescrizioni nn. C.1 -C.2 - C.3 - C.4 e C.5 del Decreto VIA n. 223 del 31/08/2017.

- test di cessione ai sensi D.Lgs. 121/20 sui campioni di terreno superficiale prelevati tra 0-1 m da p.c per l'ammissibilità in discarica per rifiuti inerti (SAGGIO 02, SAGGIO 03, SAGGIO 07, S01, S04, S06);
- test di cessione per recupero ai sensi del DM 05/02/98 e s.m.i. All. 3 e DM n. 186 del 05/04/2006 All. 3. (Stabilizzato, SAGGIO 02, SAGGIO 03, SAGGIO 07, S01, S04, S06);
- verifica della conformità del materiale di riporto al test di cessione ai sensi del DM 05/02/98 D.96/18 nonché dei parametri previsti dall'Allegato 1 al D.69/18 (Asfalto)

Gli esiti delle analisi sopracitate sono così sintetizzabili:

- i campioni analizzati (S08, S10) sono Conformi alle CSC di cui alla Colonna A, Tab 1, 'Allegato 5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152/06;
- per tutti i campioni analizzati per attribuzione codice CER (Stabilizzato, SAGGIO 02, SAGGIO 03, SAGGIO 07, S01, S04, S06) è stato confermato il codice CER 17 05 04 "terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 " e pertanto il medesimo è classificabile come rifiuto speciale non pericoloso;
- per tutti i campioni analizzati ai sensi D.Lgs. 121/20 (SAGGIO 02, SAGGIO 03, SAGGIO 07, S01, S04, S06) il rifiuto può essere avviato a smaltimento in discarica per rifiuti NON PERICOLOSI di cui al D Lgs 36/2003;
- per il campione di asfalto analizzato, i risultati analitici rientrano nei valori limite della tabella dell'All. 3 del Decreto 05 Aprile 2006 n. 186, nella tabella b.2.1 e nella Tabella b.2.2 del Decreto 28 marzo 2018, n.69;
- per il campione di stabilizzato l'eluato del rifiuto è conforme ai limiti di cui alla Tabella Allegato 3 del DM 05/02/1998 e ss.mm.ii..

Il Proponente ha riportato nell' Allegato 4 i rapporti di prova delle suddette analisi ed ha indicato che anche in questo caso, i terreni interessati dallo scavo della trincea per la posa dell'elettrodotto in cavo non hanno evidenziato criticità ambientali.

La terza campagna integrativa è stata svolta per caratterizzare le aree sulle quali verrà realizzata la nuova S.E. 132/66 kV di Ciré (TN).

Nel dettaglio, il campionamento è stato effettuato tramite la realizzazione di n° 8 punti di indagine finalizzati alla caratterizzazione ambientale dei terreni del sito distribuiti sull'intera area. I campionamenti sono stati effettuati per mezzo di campionatore Raymond e la profondità d'indagine è stata determinata in base alle profondità previste degli scavi di fondazione. I campioni da sottoporre ad analisi chimico- fisiche sono stati così prelevati:

- un campione da 0 a -1 m dal piano campagna;
- un campione da -1 a -2 m dal piano campagna.

Nell'immagine che segue è indicata l'ubicazione dei punti di prelievo del terreno per le indagini geognostiche svolte per caratterizzare l'area da un punto di vista ambientale.

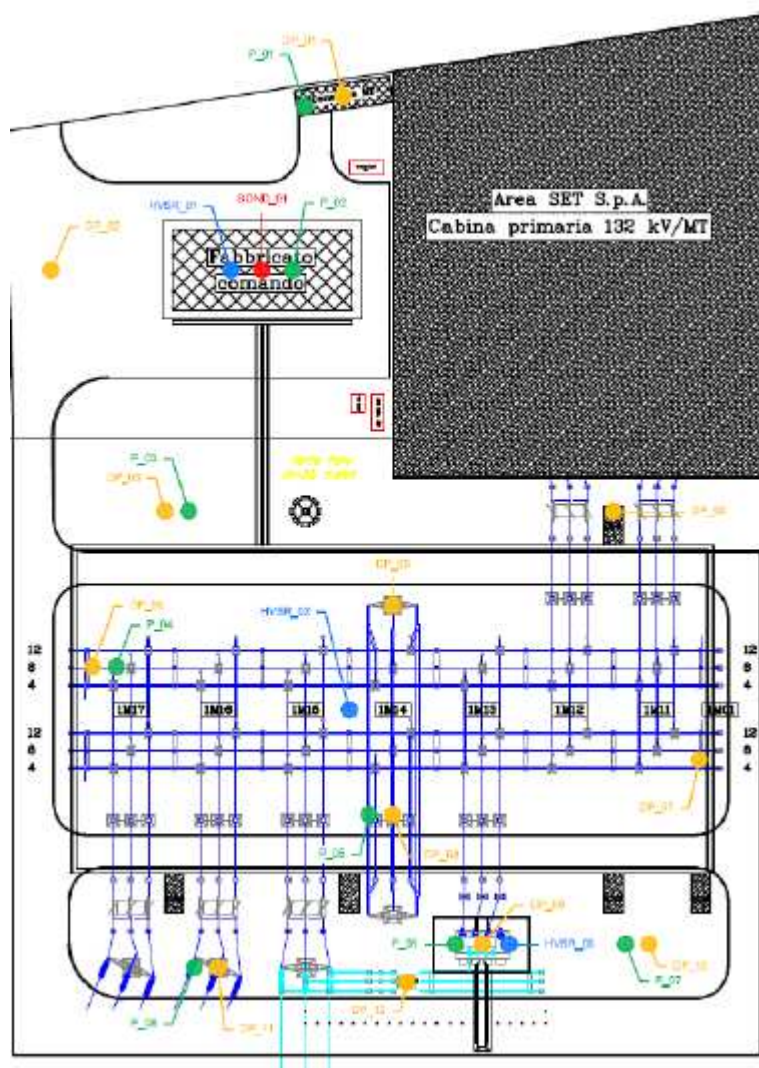
I punti di indagine utilizzati per il prelievo dei campioni da sottoporre a caratterizzazione ambientali sono riportati nella figura seguente.

## LEGENDA

- Punti di prelievo terreno (ai sensi del DPR 120/2017)
- Prove penetrometriche dinamiche (DP)
- Sondaggio a carotaggio continuo spinto a 20 metri con esecuzione di n. 5 prove STP in foro, misurazione falda acquifera e prova di permeabilità tipo Lefranc
- HVSR



ID\_VIP 10130 - Razionalizzazione e Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale nell'area di Trento. Interventi sulla rete a 132 kV e a 60 kV e demolizione di tratti di elettrodotto aereo, nei Comuni di Trento e Pergine Valsugana - Costruzione di una nuova Stazione Elettrica nel Comune di Pergine Valsugana (loc. Ciré). - VO alle prescrizioni nn. C.1 –C.2 – C.3 – C.4 e C.5 del Decreto VIA n. 223 del 31/08/2017.



Il Proponente, a seguito delle analisi per la caratterizzazione ambientale, ha indicato che tutti i campioni di terreno analizzati sono risultati conformi alle CSC di cui alla Colonna B, Tab 1, Allegato 5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 ed ha riportato nell' Allegato 5 i relativi rapporti di prova delle analisi.

La Commissione ritiene che la campagna di indagini illustrata dal Proponente ottemperi a quanto prescritto dal punto della Prescrizione C.1 del Decreto MATTM (MITE) n. 0000223 del 31/08/2017, in quanto è stata condotta una caratterizzazione chimico fisica del terreno nei punti in cui verranno realizzati i sostegni per accertare la piena compatibilità ambientale delle terre e rocce da scavo, rispetto al loro riutilizzo, per le linee aeree e che tale campagna non ha evidenziato criticità ambientali alla luce dei Valori di Fondo Naturale dell'area indicati dal Comune di Trento. Pertanto la prescrizione C.1 può ritenersi ottemperata.

**Per quanto riguarda la prescrizione C.2**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione C.2 riporta:
  - *“Presentare il progetto esecutivo degli scavi dell'area di realizzazione della Stazione Elettrica confermando lo spessore definitivo dell'intervento ed in particolare di rimozione dello scotico”;*
- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella sopra riportata;

ID\_VIP 10130 - Razionalizzazione e Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale nell'area di Trento. Interventi sulla rete a 132 kV e a 60 kV e demolizione di tratti di elettrodotto aereo, nei Comuni di Trento e Pergine Valsugana - Costruzione di una nuova Stazione Elettrica nel Comune di Pergine Valsugana (loc. Ciré). - VO alle prescrizioni nn. C.1 –C.2 – C.3 – C.4 e C.5 del Decreto VIA n. 223 del 31/08/2017.

- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta "ANTE OPERAM – fase di progettazione esecutiva";

**CONSIDERATO e VALUTATO** che:

In relazione a tale prescrizione il Proponente riferisce che nell'area in cui verrà realizzata la nuova S.E. di Ciré, saranno ubicate delle apparecchiature elettromeccaniche caratterizzate da fondazioni con profondità del piano di posa variabile da 0.45 m a 1.05 m dal piano stazione.

Al fine di caratterizzare l'area e definire la tipologia di fondazioni più idonea, sono state svolte dal Proponente indagini geognostiche del sito relative a 12 prove penetrometriche dinamiche medie e un sondaggio a carotaggio continuo con prove SPT e pozzetti per la caratterizzazione ambientale.

Nella figura presentata per la terza campagna integrativa è indicata l'ubicazione dei punti di prelievo del terreno per le indagini geognostiche svolte per caratterizzare l'area da un punto di vista geotecnico e ambientale. In particolare i punti di indagine utilizzati per il prelievo campioni da sottoporre a caratterizzazione ambientale sono stati codificati da P1 a P8, i punti di indagine utilizzati per condurre le prove penetrometriche dinamiche (DP) sono stati codificati da DP\_01 a DP\_12, il punto di indagine utilizzato per condurre il sondaggio a carotaggio continuo è stato denominato SOND\_01 e i punti di indagine utilizzati per condurre le indagini HSVR sono stati codificati da HSVR\_01 a HSVR\_03.

A seguito delle indagini geotecniche è emerso che il terreno naturale presente nell'area di intervento non presenta caratteristiche geotecniche idonee all'utilizzo delle fondazioni unificate Terna e pertanto il Proponente ha ritenuto necessario progettare la messa in posto di un solido di riporto, avente elevate caratteristiche geotecniche e dato spessore, tale da garantire le condizioni richieste per l'utilizzo delle fondazioni unificate Terna e riportate nelle relazioni di calcolo delle fondazioni stesse nella Relazione Geologica – Geotecnica – Sismica (Cod. RC33452AC2358740).

Per il dimensionamento del solido di riporto il Proponente ha tenuto conto anche della profondità raggiunta dal bulbo di influenza delle fondazioni ed ha previsto uno scavo spinto fino alla profondità di 1.50 m dal piano di campagna attuale e, solo in corrispondenza dell'interruttore tripolare TG2003, sino alla profondità di 1.70 m.

A seguito delle analisi condotte, il Proponente riporta nella tabella seguente i volumi totali di terra che saranno mobilitati durante le attività di scavo per la realizzazione della nuova S.E. di Ciré, insieme alla loro modalità di gestione.

| OPERAZIONE  | VOLUME SCAVO PREVISTI (m³) | TERRENO SCAVATO DA RIUTILIZZARE AI SENSI ART. 24 D.P.R. 120/2017 (m³) |
|---|----------------------------|---|
| Scavo di sbancamento dell'area di stazione sino a -1.50 m dal p.c.                          | 18.050                     | 0   |
| Scavo di sbancamento tra -1.50 m e -1.70 m (zona interruttori)                              | 60                         | 0   |
| Scavo di sbancamento superiore a -1.70 m per la fondazione del palo gatto                   | 162                        | 0   |
| Scavo di sbancamento superiore a -1.70 m per la vasca di raccolta olio                      | 420                        | 0   |
| Scavo di sbancamento superiore a -1.70 m per il disoleatore                                 | 45                         | 0   |
| Scavo di sbancamento superiore a -1.70 m per la cisterna del gasolio del gruppo elettrogeno | 14,70                      | 0   |
| Scavo di sbancamento superiore a -1.70 m per la vasca di raccolta olio                      | 59,6                       | 0   |
| <b>TOTALE:</b>  | <b>18.811,30</b>           | <b>0</b>  |

Da tale tabella si evince che il volume di terreno prodotto dalle attività di sbancamento non sarà riutilizzato perché presenta caratteristiche geotecniche non idonee all'utilizzo delle fondazioni unificate e, secondo quanto indicato dal Proponente, sarà gestito come rifiuto con codice CER 170504 "Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03".

ID\_VIP 10130 - Razionalizzazione e Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale nell'area di Trento. Interventi sulla rete a 132 kV e a 60 kV e demolizione di tratti di elettrodotto aereo, nei Comuni di Trento e Pergine Valsugana - Costruzione di una nuova Stazione Elettrica nel Comune di Pergine Valsugana (loc. Ciré). - VO alle prescrizioni nn. C.1 –C.2 – C.3 – C.4 e C.5 del Decreto VIA n. 223 del 31/08/2017.

Lo scavo realizzato verrà colmato con materiale inerte proveniente da cava avente le elevate caratteristiche geotecniche riportate nelle relazioni di calcolo delle fondazioni. Il materiale di riporto sarà posato, sull'intera area, sino ad una quota di +0.50 m dal piano campagna attuale, senza l'utilizzo di calce additivata.

In una apposita tavola il Proponente ha riportato le quote di scavo, riferite al piano stazione, e le sezioni degli scavi da realizzare.

Prima degli scavi il Proponente ha previsto la realizzazione di uno scotico dello strato superficiale del terreno (0-20 c.m.) con la formazione di piote erbose che saranno stoccate localmente per brevi periodi, massimo un mese, in attesa di riutilizzo nel punto di rimozione.

Qualora l'integrità delle zolle, al momento del riutilizzo, non si riveli soddisfacente il Proponente prevede l'integrazione dell'intervento mediante idrosemina potenziata con mulch a fibre di legno o a spessore.

La Commissione ritiene che quanto esposto dal Proponente consente di ottemperare alla prescrizione C.2 del decreto di compatibilità ambientale, avendo fornito indicazioni circa profondità di scavo e modalità di gestione dei terreni derivanti dalle opere di realizzazione della futura S.E. di Ciré e che pertanto la prescrizione C.2 può ritenersi ottemperata.

### **Per quanto riguarda la prescrizione C.3**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione C.3 riporta:
  - *“Procedere alla caratterizzazione delle acque sotterranee tramite piezometri”*;
- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella sopra riportata;
- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta *“ANTE OPERAM – fase di progettazione esecutiva”*;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che:

Nella documentazione presentata il Proponente ha illustrato il quadro delle analisi delle stratigrafie e dei dati bibliografici che ha svolto riguardo alla presenza della falda in corrispondenza delle aree in cui avverranno gli scavi, evidenziando l'esito degli approfondimenti condotti ha consentito di escludere che gli scavi vengano eseguiti interessando la porzione satura del terreno.

Il Proponente ha infatti analizzato le opere che possono avere un'eventuale interferenza con la falda esistente nell'area in oggetto, che sono quelle localizzate nelle aree di fondovalle e che sono:

- il tratto in cavo previsto per la linea Trento Sud - Mori e per la linea Trento Sud – Ciré;
- la nuova Stazione Elettrica 132/66 kV di Ciré.

Per il tratto in cavo previsto per la linea Trento Sud - Mori e per la linea Trento Sud – Ciré, il progetto prevede due terne di cavi per la linea Trento Sud - Mori e per la linea Trento Sud - Ciré. Il tracciato Trento Sud - Mori ha origine nella stazione elettrica Trento Sud e prosegue lungo la viabilità di servizio agli impianti sportivi, adiacente alla S.S.12, per circa 594,33 metri sino al traliccio 244.

Il tracciato Trento Sud – Ciré (riquadro B nella figura sottostante), parte dalla stazione elettrica Trento Sud, percorre la viabilità di servizio, attraversa la S.S.12 in TOC, per poi svoltare a sinistra, passando sotto la ferrovia ed il canale con un'opera di microtunnelling, in corrispondenza dell'area *“Trento music arena”*, sino a raggiungere via San Vincenzo e disporsi lungo il versante, attraversando via Casteller.

L'opera sarà eseguita con scavi realizzati con fresatura a freddo, laddove è presente asfalto, scavi a sezione obbligata di trincee e scavi in modalità T.O.C.

L'Allegato 6 del documento presentato riporta le stratigrafie definite a seguito della seconda campagna integrativa eseguita ai sensi della prescrizione C.1, nell'area in cui saranno realizzate le terne di cavi per la linea Trento Sud -Mori e per la linea Trento Sud – Ciré. In particolare il Proponente ha predisposto le

ID\_VIP 10130 - *Razionalizzazione e Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale nell'area di Trento. Interventi sulla rete a 132 kV e a 60 kV e demolizione di tratti di elettrodotto aereo, nei Comuni di Trento e Pergine Valsugana - Costruzione di una nuova Stazione Elettrica nel Comune di Pergine Valsugana (loc. Cirè).* - VO alle prescrizioni nn. C.1 –C.2 – C.3 – C.4 e C.5 del Decreto VIA n. 223 del 31/08/2017.

stratigrafie degli otto punti di indagine investigati sino ad una profondità di 1,6 – 2 m ed in tutti i punti di indagine non è stata riscontrata la presenza di falda.

In aggiunta all'analisi delle stratigrafie, il Proponente ha considerato i valori di soggiacenza della falda nelle aree oggetto di intervento reperibili sul portale on line del Comune di Trento (<https://gis.comune.trento.it/it/>). In base a tale autorevole fonte, la quota della falda nell'area oggetto delle lavorazioni, risulta attestarsi a circa 183 m s.l.m. Dallo studio di letteratura effettuato dal Proponente, la quota di falda, riportata anche nelle stratigrafie in allegato alla documentazione fornita, risulta variare dai 187,2 metri s.l.m. nelle aree di fondovalle e a circa 300 metri s.l.m. in corrispondenza delle porzioni terminali del tracciato in cavo, dove lo stesso si trasferisce in linea aerea. A fronte delle quote sopra esposte, delle sezioni di scavo precedentemente mostrate nella documentazione proposta, che mostrano come gli stessi non saranno mai superiori ai 2 m di profondità, il Proponente afferma che la falda non risulta essere interferita dalle suddette lavorazioni in progetto.

Per la realizzazione della nuova Stazione Elettrica 132/66 kV di Cirè il Proponente ha previsto uno scavo fino alla profondità di 1.50 m dal piano di campagna attuale e, solo in corrispondenza dell'interruttore tripolare TG2003, sino alla profondità di 1.70 m.

L' Allegato 6 al documento tecnico presentato per l'ottemperanza alle prescrizioni da C1 a C5 mostra le stratigrafie dei punti di indagine desunta anche dall'esecuzione del sondaggio (SOND\_01) eseguito nell'area in cui sarà realizzata la S.E. di Cirè durante la terza campagna integrativa svolta dallo stesso Proponente in risposta alla prescrizione C.1.

Dall'analisi della stratigrafia dell'area si evince che la quota della falda, al momento dell'esecuzione del sondaggio a carotaggio continuo, è di ca. 12,2 m dal p.c.

A seguito delle considerazioni poste dal Proponente, la Commissione, con riferimento sia al tratto in cavo previsto per la linea Trento Sud - Mori e per la linea Trento Sud – Cirè, sia alla Nuova Stazione Elettrica 132/66 kV di Cirè, e sia a quanto prescritto dall'Allegato 2 al DM 161/12, reputa che non vi sia la necessità di procedere alla ulteriore caratterizzazione delle acque sotterranee. La prescrizione C.3 risulta pertanto verificata ed ottemperata.

#### **Per quanto riguarda la prescrizione C.4**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione C.4 riporta:
  - *“Confermare che non si procederà ad attivare a calce le terre, indicare i quantitativi da additivare, le modalità di miscelazione della calce, i settori di progetto e di impiego delle terre additivate”*;
- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella sopra riportata;
- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta *“ANTE OPERAM – fase di progettazione esecutiva”*;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che ,

nella documentazione presentata il Proponente dichiara che, per quanto attiene la nuova stazione elettrica di Cirè, non si procederà ad attivare a calce le terre come specificato anche nel Piano di Gestione Terre e Rocce da scavo (Cod. RC33452AC2359516), ed analogamente, per quanto attiene la linea aerea a 132 KV Trento SUD-Cirè, non si procederà ad attivare a calce le terre, come meglio specificato anche nel Piano di Gestione Terre e Rocce da scavo (Cod. RECX11002C2390266).

ID\_VIP 10130 - Razionalizzazione e Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale nell'area di Trento. Interventi sulla rete a 132 kV e a 60 kV e demolizione di tratti di elettrodotto aereo, nei Comuni di Trento e Pergine Valsugana - Costruzione di una nuova Stazione Elettrica nel Comune di Pergine Valsugana (loc. Ciré). - VO alle prescrizioni nn. C.1 –C.2 – C.3 – C.4 e C.5 del Decreto VIA n. 223 del 31/08/2017.

Per quanto indicato dal Proponente e la conferma della mancata attivazione a calce delle terre la Commissione ritiene sufficiente quanto indicato dallo stesso Proponente ai fini della ottemperanza alla prescrizione C.4 e che pertanto non siano attuabili gli approfondimenti previsti dalla prescrizione circa i quantitativi di calce e miscelazione della stessa e che pertanto la prescrizione C.4 può ritenersi ottemperata.

### **Per quanto riguarda la prescrizione C.5**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione C.5 riporta:
  - *“Produrre una specifica per le terre in esubero che evidenzi se tale materiale viene ritenuto un rifiuto, indicando i luoghi di conferimento o se invece viene riutilizzato come sottoprodotto fuori del cantiere e specificando, in questo caso, la destinazione finale”*;
- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella sopra riportata;
- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta *“ANTE OPERAM – fase di progettazione esecutiva”*;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che:

Sulla base dei dati analitici raccolti ed illustrati nella documentazione presentata il Proponente ha verificato l'assenza di criticità ambientali sui materiali di scavo ed ha definito, in fase di progettazione esecutiva, per ciascun intervento relativo alla linea a 132 kV, le quantità di materiale che sarà riutilizzato in sito ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la collocazione e la durata degli stoccaggi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva, la quantità del materiale scavato eccedente ai fabbisogni di cantiere e le sue modalità di gestione fuori sito che prevedono il conferimento del materiale di scavo fuori sito, ai sensi della Parte IV del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

In particolare per la nuova Stazione Elettrica 132/66 kV di Ciré il Proponente evidenzia che la realizzazione delle opere previste comporterà una serie di movimenti terra le cui stime preliminari sono le seguenti:

| Descrizione                             | Volume |
|---|--------|
| Volume Scavo in banco [m <sup>3</sup> ] | 18.811 |
| Volume Rinterro [m <sup>3</sup> ]       | 0      |
| Volume Risulta [m <sup>3</sup> ]        | 18.811 |

In base agli esiti della caratterizzazione condotta durante le indagini integrative, relativamente alle terre da scavo in esame, il Proponente ha attribuito ad esse il codice CER 170504.

Relativamente al trasporto il Proponente indica che verranno impiegati camion con adeguata capacità di circa 16 m<sup>3</sup>, protetti superiormente con teloni per evitare la dispersione di materiale durante il tragitto e che il materiale scavato in esubero e quello di risulta dalla rimozione del pacchetto stradale, saranno gestiti come rifiuto ai sensi della Parte IV del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e conferito ad idoneo impianto di recupero e/o smaltimento. A tale proposito il Proponente ha individuato i seguenti impianti destinatari dei rifiuti:

ID\_VIP 10130 - Razionalizzazione e Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale nell'area di Trento. Interventi sulla rete a 132 kV e a 60 kV e demolizione di tratti di elettrodotto aereo, nei Comuni di Trento e Pergine Valsugana - Costruzione di una nuova Stazione Elettrica nel Comune di Pergine Valsugana (loc. Ciré). - VO alle prescrizioni nn. C.1 –C.2 – C.3 – C.4 e C.5 del Decreto VIA n. 223 del 31/08/2017.

| Ragione sociale                                    | Indirizzo impianto                             | Codici CER autorizzati |
|--|--|------------------------|
| Econord S.r.l. - Riciclaggio e smaltimento rifiuti | Loc. Ciré - Pergine Valsugana (TN)             | 170504                 |
| ECOOPERA soluzioni per l'ambiente                  | Sponda Trentina n. 18 - Fraz. Gardolo - Trento | 170504                 |

Per il tratto in cavo previsto per la linea Trento Sud - Mori e per la linea Trento Sud – Ciré il criterio di gestione del materiale scavato indicato dal Proponente prevede il suo deposito temporaneo presso l'area di cantiere. Tale materiale è stato caratterizzato ai fini di verificarne l'idoneità al riutilizzo nello stesso sito di produzione in funzione della specifica destinazione d'uso, ai sensi dell'art. 185 c.1 lett. c) del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.. Il Proponente indica che il materiale idoneo verrà utilizzato per il riempimento degli scavi e per il livellamento del terreno alla quota finale di progetto ai fini della realizzazione dell'opera.

Il materiale scavato in esubero e quello di risulta dalla rimozione del pacchetto stradale, sarà gestito come rifiuto e conferito ad idoneo impianto di recupero e/o smaltimento, con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di rifiuti, mentre il riempimento verrà effettuato con materiale inerte di idonee caratteristiche.

Relativamente alle tratte soggette ad intervento con perforazione orizzontale guidata (TOC), durante la fase esecutiva con la produzione dei fanghi di perforazione questi saranno campionati ed opportunamente analizzati al fine di definire il relativo codice CER.

Con riferimento a quanto previsto in progetto per il tratto in cavo progettato per la linea Trento Sud - Mori e per la linea Trento Sud – Ciré di seguito, per entrambe le tratte, si riporta la tabella predisposta dal Proponente, in cui sono indicati i quantitativi di terre e rocce da scavo che saranno prodotti, riutilizzati in sito e in esubero, rispettivamente per lo scavo del collegamento in cavo 132 kV Trento sud-Mori e per lo scavo per il collegamento in cavo 132 kV Trento sud-Ciré:

| Descrizione                             | Volume |
|---|--------|
| Volume Scavo in banco [m <sup>3</sup> ] | 693,03 |
| Volume Rinterro [m <sup>3</sup> ]       | 0      |
| Volume Risulta [m <sup>3</sup> ]        | 693,03 |

| Descrizione                             | Volume  |
|---|---------|
| Volume Scavo in banco [m <sup>3</sup> ] | 2510,75 |
| Volume Rinterro [m <sup>3</sup> ]       | 996,06  |
| Volume Risulta [m <sup>3</sup> ]        | 1514,69 |

Il Proponente indica infine che gli esuberanti saranno gestiti presso l'impianto Econord già sopra indicato.

Per il tratto di linea aerea 132 kV nella tabella che segue, tratta dalla documentazione presentata, il Proponente ha riportato, con riferimento ai dati progettuali, i quantitativi di terre e rocce da scavo prodotte, riutilizzate in sito e in esubero.

| Descrizione                             | Volume |
|---|--------|
| Volume Scavo in banco [m <sup>3</sup> ] | 544,1  |
| Volume Rinterro [m <sup>3</sup> ]       | 447,3  |
| Volume Risulta [m <sup>3</sup> ]        | 96,8   |

Il Proponente indica infine che gli esuberanti saranno gestiti presso l'impianto Econord sopra indicato.

ID\_VIP 10130 - Razionalizzazione e Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale nell'area di Trento. Interventi sulla rete a 132 kV e a 60 kV e demolizione di tratti di elettrodotto aereo, nei Comuni di Trento e Pergine Valsugana - Costruzione di una nuova Stazione Elettrica nel Comune di Pergine Valsugana (loc. Ciré). - VO alle prescrizioni nn. C.1 –C.2 – C.3 – C.4 e C.5 del Decreto VIA n. 223 del 31/08/2017.

La Commissione ritiene che quanto sopra riportato dal Proponente fornisce le informazioni richieste in merito alla gestione dei materiali di scavo di cui alla prescrizione C.5 del decreto di compatibilità ambientale, quantificando idoneamente il materiale che sarà reimpiegato in sito, ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., e del materiale in esubero che vedrà una sua gestione fuori sito in regime di rifiuto ai sensi della Parte IV del suddetto decreto e che sarà smaltito presso gli impianti di conferimento autorizzati al ricevimento dei materiali caratterizzati ed individuati dallo stesso Proponente. Pertanto anche la prescrizione C.5 può ritenersi ottemperata.

### **la Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**esprime il seguente**

### **MOTIVATO PARERE**

In ordine alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni nn. C.1 , C.2 , C.3 , C.4 e C.5 del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 223 del 31/08/2017 relativo al progetto "*Razionalizzazione della rete elettrica 132 kV afferente la S.E. di Trento sud e delocalizzazione della linea elettrica a 220 kV "Borgo Valsugana - Lavis" (Tn)*", così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità *prot. 130801/MASE del 8/08/2023, relativamente alle linee a 132 kV e a 60 kV per la Nuova Stazione Elettrica 132/66 kV di Ciré, per il tratto di linea aerea, per il tratto in cavo previsto per la linea Trento Sud - Mori e per la linea Trento Sud – Ciré:*

- la prescrizione C.1 è ottemperata;
- la prescrizione C.2 è ottemperata;
- la prescrizione C.3 è ottemperata;
- la prescrizione C.4 è ottemperata;
- la prescrizione C.5 è ottemperata.

- **La coordinatrice della Sottocommissione**

- **Avv. Paola Brambilla**

-